



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera

1767

ADUNANZA N. 243 LEGISLATURA N. VIII

DE/AM/S05 Oggetto: Attuazione DGR 747/04 - Definizione deli indirizzi di
0 NC programmazione e dei criteri di ripartizione delle
 risorse economiche destinate al contrasto delle
Prot. Segr. dipendenze patologiche - euro 2.188.491,28.
1967

L'anno duemilanove addì 2 del mese di novembre in Ancona presso la sede della Regione Marche si è riunita la Giunta Regionale regolarmente convocata:

- Spacca Gian Mario	Presidente
- Petrini Paolo	Vice Presidente
- Amagliani Marco	Assessore
- Badiali Fabio	Assessore
- Benatti Stefania	Assessore
- Carrabs Gianluca	Assessore
- Donati Sandro	Assessore
- Marcolini Pietro	Assessore
- Mezzolani Almerino	Assessore
- Rocchi Lidio	Assessore
- Solazzi Vittoriano	Assessore

Sono assenti:

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale Spacca Gian Mario che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario della Giunta regionale Brandoni Bruno.

la deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

Riferisce in qualità di relatore: L' Assessore Amagliani Marco.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Attuazione DGR 747/04 – Definizione degli indirizzi di programmazione e dei criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate al contrasto delle dipendenze patologiche – € 2.188.491,28

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Politiche Sociali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;
RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;
VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;
VISTA la proposta dei dirigenti del Servizio Politiche Sociali e del Servizio Salute che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;
VISTA L.R. n.38 del 24.12.2008 "Bilancio di previsione per l'anno 2009";
VISTA la DGR n.1917 del 22.12.2008, "Definizione del POA 2009";
VISTA la L.R.n.18 del 28.07.2009 – Assestamento del bilancio 2009;
VISTA la DGR n.1362 del 7.09.2009 di assestamento del POA 2009;
VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;
Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- Di adottare gli indirizzi di programmazione negli allegati 1 e 2 che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di ripartire € 1.188.491,28 per garantire continuità agli interventi residenziali, semiresidenziali, di strada e di counseling telefonico in materia di dipendenze patologiche, secondi i criteri indicati in Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di ripartire € 1.000.000,00 quale quota sociale del budget annuo 2010 per i Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche presso l'ASUR, da considerarsi aggiuntivo rispetto alla quota sanitaria assegnata dalle Direzioni delle Zone Territoriali, secondo i criteri e per le finalità indicate in Allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Che l'onere complessivo di € 2.188.491,28 fa carico sul Bilancio 2009 come segue:
 - ⇒ € 1.618.044,96 sul capitolo 53001110
 - ⇒ € 570.446,32 sul capitolo 53001111

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. Bruno Brandoni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Gian Mario Spacca



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

D.P.R. 309/90: "Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza";
DGR 747/04: "Adozione del riordino del sistema regionale dei servizi per le dipendenze patologiche";
L. 328/00: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
DGR 1261/09: "Linee guida della comunicazione istituzionale. Definizione delle attività per l'anno 2009"
L. 125/01: "Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcolcorrelati";
DPCM 29 novembre 2001: "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";
L.R. n.38 del 24.12.2008 "Bilancio di previsione per l'anno 2009 ed adozione del Bilancio pluriennale per il triennio 2009/2011";
DGR n.1917 del 22.12.2008, "Definizione del POA 2009";
L.R.n.18 del 28.07.2009 – Assestamento del bilancio 2009;
DGR n.1362 del 7.09.2009 di assestamento del POA 2009

Motivazioni

La presente proposta ha l'obiettivo di definire gli indirizzi di programmazione ed i criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate al contrasto delle dipendenze patologiche da sostanze illegali.

Le risorse disponibili ammontano a € 2.188.491,28 e sono finalizzate:

1. € 1.188.491,28 per sostenere gli interventi:
 - a. residenziali specialistici e semiresidenziali, ad integrazione delle rette sanitarie;
 - b. di strada, attraverso operatori formati, gestiti da soggetti del privato sociale in convenzione con l'ASUR;
 - c. di counselling telefonico (n° verde regionale sulle droghe, attivo dal 2000);
2. € 1.000.000,00 quale quota sociale del budget annuo 2010 per i Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche presso l'ASUR.

1. Risorse per attività residenziali, semiresidenziali, di strada e di counseling telefonico

A partire dal 2002, secondo quanto disposto dalla Giunta Regionale con Delibera 1711/02, la Regione ha contribuito al sostegno economico dei seguenti servizi socio-sanitari specifici per la riduzione della domanda di droghe legali ed illegali:

- Servizi semiresidenziali (Centri Diurni);
- Servizi residenziali per specifiche tipologie di utenza (soggetti da reinserire socialmente, soggetti con doppia diagnosi, madri tossicodipendenti con figli minorenni);
- Il servizio telefonico di counseling (numero verde regionale sulle droghe);
- Interventi di strada, che prevedono l'impiego di operatori di strada o unità mobili delle seguenti tipologie:
 - Interventi di natura socio-sanitaria con funzioni di promozione della salute, informazione, riduzione della domanda ed intercettazione del disagio, rivolti a giovani e adulti;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Interventi sanitari ad alta integrazione sociale finalizzati alla riduzione del danno rivolti a consumatori di sostanze psico-attive.

In attesa che il complesso iter attuativo della DGR 747/04 sia completato quanto meno dal punto di vista organizzativo ed amministrativo, al fine di garantire la continuità alle attività in corso, e per evitare che le stesse vengano bruscamente interrotte con danno all'utenza in carico, si propone di ripartire le risorse pari a € 1.188.491,28 secondo i criteri indicati in Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Quota sociale del budget annuo 2010 per i Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche presso l'ASUR.

La DGR 747/04 prevede che ciascun Dipartimento per le Dipendenze Patologiche presso l'ASUR possa disporre di un budget annuo.

Il Comitato di Dipartimento deve definire un piano annuale d'intervento coerente con gli indirizzi regionali e comprensivo del budget assegnato, che deve essere approvato dal Direttore di Zona. Alla composizione del budget concorrono in misura diversa il Fondo Sanitario Regionale e risorse specifiche per l'integrazione socio-sanitaria gestite dal Servizio Politiche Sociali.

Con il presente atto si propone quindi di definire gli indirizzi di programmazione per l'ASUR ed i relativi criteri di ripartizione della quota sociale che concorre alla costituzione del budget annuo 2010, come in allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'onere complessivo di € 2.188.491,28 fa carico sul Bilancio 2009 come segue:

- ⇒ € 1.618.044,96 sul capitolo 53001110
- ⇒ € 570.446,32 sul capitolo 53001111

Esito dell'istruttoria

Per tutto quanto precede, ed atteso che sussistono le ragioni di opportunità ed i presupposti normativi, si propone che la Giunta Regionale deliberi quanto segue:

- Di adottare gli indirizzi di programmazione negli allegati 1 e 2 che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di ripartire € 1.188.491,28 per garantire continuità agli interventi residenziali, semiresidenziali, di strada e di counseling telefonico in materia di dipendenze patologiche, secondo i criteri indicati in Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di ripartire € 1.000.000,00 quale quota sociale del budget annuo 2010 per i Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche presso l'ASUR, da considerarsi aggiuntivo rispetto alla quota sanitaria assegnata dalle Direzioni delle Zone Territoriali, secondo i criteri e per le finalità indicate in Allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Che l'onere complessivo di € 2.188.491,28 fa carico sul Bilancio 2009 come segue:
 - ⇒ € 1.618.044,96 sul capitolo 53001110
 - ⇒ € 570.446,32 sul capitolo 53001111

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(dott. Marco Nocchi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SALUTE

Si autorizza il Dirigente del Servizio Politiche Sociali all'utilizzo dei fondi disponibili sul capitolo 53001110 e sul capitolo 53001111 del Bilancio 2009.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SALUTE
(dott. Carmine Ruta)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità di € 1.618.044,96 sul capitolo 53001110, di € 570.446,32 sul capitolo 53001111 del Bilancio 2009.

IL RESPONSABILE
(dott.ssa Anna Elisa Tonucci)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SALUTE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SALUTE
(Dr. Carmine Ruta)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI
(Dr. Paolo Mannucci)

La presente deliberazione si compone di n. 10 pagine, di cui n. 5 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Bruno Brandoni)



ALLEGATO 1

**CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA CONTINUITA' DEGLI INTERVENTI
RESIDENZIALI, SEMIRESIDENZIALI, DI STRADA E DI COUNSELING TELEFONICO
ANNO 2009**

ATTIVITA' CUI GARANTIRE LA CONTINUITA'

1. Servizi semiresidenziali (Centri Diurni);
2. Servizi residenziali per specifiche tipologie di utenza (soggetti da reinserire socialmente, soggetti con doppia diagnosi, madri tossicodipendenti con figli minorenni);
3. Il servizio telefonico di counseling (numero verde regionale sulle droghe), in subordine alla presentazione di una relazione sulle attività svolte negli ultimi 12 mesi;
4. Interventi di strada, che prevedono l'impiego di operatori di strada o unità mobili delle seguenti tipologie, in subordine alla presentazione di una relazione sulle attività svolte negli ultimi 12 mesi:
 - a. Interventi di natura socio-sanitaria con funzioni di promozione della salute, informazione, riduzione della domanda ed intercettazione del disagio, rivolti a giovani e adulti;
 - b. Interventi sanitari ad alta integrazione sociale finalizzati alla riduzione del danno rivolti a consumatori di sostanze psico-attive.

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI

Le risorse pari ad € 1.188.491,28 sono ripartite per le finalità come segue:

1. Continuità delle attività semiresidenziali (Centri Diurni): fino a € 328.491,28
2. attività residenziali per specifiche tipologie di utenza (soggetti da reinserire, soggetti con doppia diagnosi, madri tossicodipendenti con figli minorenni) e servizio telefonico di *counseling* (n° verde regionale sulle droghe): fino a € 440.000,00
3. interventi di strada che prevedono l'impiego di operatori di strada o unità mobili: fino ad € 402.000,00 di cui:
 - a) fino ad € 185.000,00 per servizi di natura socio-sanitaria;
 - b) fino ad € 217.000,00 per servizi sanitari ad alta integrazione sociale.

CRITERI DI CO-FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA'

La Regione co-finanzia le attività sopra indicate fino all'ammontare delle risorse disponibili, secondo le quote di ripartizione sopra indicate.

Il contributo è riferito all'anno 2009.

Nel caso in cui alcuni enti titolari intendano rinunciare alla continuità delle attività, le risorse residue andranno ad incrementare la quota sociale del budget annuo per i DDP, secondo i criteri in allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. Continuità delle attività presso strutture semiresidenziali (Centri Diurni)

Le risorse regionali disponibili sono ripartite tra i soggetti titolari dei Centri Diurni già finanziati nel 2008, proporzionalmente all'utenza in carico nel periodo 01/01/09 - 30/06/09.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il contributo Regionale non potrà comunque superare l'80% della spesa effettivamente sostenuta.

2. **Continuità delle attività residenziali, per specifiche tipologie di utenza** (soggetti da reinserire, soggetti con doppia diagnosi, madri tossicodipendenti con figli minorenni) e **servizio telefonico di counseling** (numero verde regionale sulle droghe).

Ciascuno dei 5 servizi di rilievo regionale attivi viene co-finanziato in misura pari all'importo del contributo concesso nel 2008.

La quota di co-finanziamento regionale non potrà comunque superare l'80% della spesa effettivamente sostenuta.

3. **Interventi di strada, che prevedono l'impiego di operatori di strada o unità mobili.**

Per la continuità degli interventi attivati entro il 2006, e tuttora operativi, le risorse vengono ripartite tra le unità di strada in misura pari all'importo del contributo concesso nel 2008.

Per gli interventi attivati a partire dal 2007 vengono destinati complessivamente € 35.000,00 previa presentazione di una relazione sulle attività svolte da parte del legale rappresentante dell'ente titolare. Non potrà essere finanziato più di un progetto.

Nel caso in cui pervenga più di un progetto, verrà ammesso a contributo quello con la maggiore estensione del territorio di riferimento.

La quota di co-finanziamento regionale non potrà comunque superare l'80% della spesa effettivamente sostenuta.

ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi ripartiti sono assegnati con atto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali, in subordine all'effettiva liquidazione del saldo relativo agli esercizi finanziari precedenti. In caso contrario non si potrà procedere all'assegnazione di contributi. Le eventuali risorse residue saranno destinate alle attività di prevenzione di cui all'Allegato 3.

LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi assegnati saranno liquidati secondo le seguenti modalità:

- fino all'80% in anticipo, su motivata richiesta dell'ente beneficiario, dietro presentazione di polizza fidejussoria da parte delle organizzazioni del terzo settore, in subordine alla liquidazione del saldo relativo ad esercizi finanziari precedenti ;
- il saldo entro il 30 novembre 2010, su presentazione:
 - di una relazione sulle attività svolte
 - della relativa documentazione comprovante le spese sostenute.

In alternativa è possibile ottenere la liquidazione delle sole spese sostenute per stati d'avanzamento, dietro presentazione del relativo rendiconto e della documentazione comprovante la spesa sostenuta.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 2

INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE E CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA QUOTA SOCIALE DEL BUDGET ANNUO 2010 PER I DIPARTIMENTI PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE PRESSO L'ASUR

INDICAZIONI GENERALI

Con il presente atto si individuano gli indirizzi cui l'ASUR dovrà attenersi per la stesura del Programma annuale 2010 di contrasto alle dipendenze patologiche, ed i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie per la loro realizzazione, che costituiscono la quota sociale del budget dipartimentale 2010, finalizzato ed aggiuntivo rispetto al budget quantificato dalle Direzioni di Zona dell'ASUR.

L'ASUR ripartirà tra i 9 Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche (DDP) le risorse che la Regione assegnerà con atto successivo, sulla base dei seguenti criteri:

- ⇒ popolazione residente nel territorio del Dipartimento alla più recente rilevazione disponibile (20%)
- ⇒ utenza in carico agli STDP alla più recente rilevazione disponibile (35%)
- ⇒ utenza in carico alle strutture residenziali e semiresidenziali alla più recente rilevazione disponibile (35%)
- ⇒ sovrazionalità (10%), in parti uguali tra i DDP sovrazionali, in considerazione della maggiore complessità gestionale ed organizzativa

Nell'ambito delle priorità sotto indicate, l'ASUR, sentito il Comitato interdipartimentale, presenterà alla Regione e coordinerà il programma complessivo di utilizzo delle risorse articolato in Piani di DDP.

Ciascun Piano di DDP, sentito il parere dell'Assemblea al fine di assicurarne l'adeguata evidenza pubblica, deve essere deliberato dal Comitato di DDP, approvato dal Direttore di Zona o dell'ASUR in relazione al tipo di DDP, deliberato dal Comitato dei Sindaci, e adottato con protocollo d'intesa sottoscritto da tutti i soggetti accreditati responsabili della realizzazione.

I soggetti del privato sociale accreditato che realizzano una o più azioni del Piano di DDP concorrono al sostegno economico secondo modalità deliberate dal Comitato.

La Regione, valutata la coerenza con i criteri sotto indicati, procederà alla liquidazione delle risorse assegnate.

PRIORITÀ

Il programma annuale 2010 dell'ASUR, articolato in Piani di DDP, deve essere orientato alle seguenti priorità:

1. consolidamento dell'organizzazione dei DDP;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. riqualificazione del sistema di offerta articolato in macrosettori e livelli d'intervento, così come previsto dalla DGR 747/04 (cfr. capitoli 6 e 7);
3. attivazione/consolidamento di servizi di counselling e di trattamento delle dipendenze da alcol, da tabacco, e da gioco d'azzardo patologico.

AREE D'INTERVENTO

1. Organizzazione e risorse umane

Rientrano in quest'area le azioni che si accompagnano alla istituzione o al consolidamento delle articolazioni del DDP in Unità Operative, secondo quanto previsto dalla DGR 747/04, nonché degli Uffici di Staff.

Per quanto riguarda l'articolazione del DDP, si ricorda che, ai sensi della DGR 747/04, laddove esiste un istituto penitenziario è imprescindibile l'esistenza di una U.O. "provvedimenti amministrativi, giudiziari e penali".

Le azioni o i progetti possono prevedere anche la destinazione parziale di risorse economiche nel contesto organizzativo dei DDP per l'eventuale incremento di risorse umane dedicate, a tempo determinato, a progetti, tenuto conto:

1. delle risorse umane già impiegate, in servizio a tempo indeterminato e determinato;
2. dell'eventuale fabbisogno aggiuntivo che si rende necessario per intraprendere le azioni e per realizzare gli obiettivi sopra descritti, avendo cura di quantificare le unità, il profilo professionale e le funzioni (adeguatezza del profilo rispetto alle funzioni da svolgere), il costo annuo lordo, la durata e tipologia del contratto di lavoro, che deve essere stipulato nel rispetto della normativa contrattuale e legislativa nazionale vigente.

2. Integrazione socio-sanitaria

Gli interventi in quest'area devono essere concertati con gli Ambiti Territoriali Sociali e, in relazione ai diversi obiettivi, con le Autonomie Scolastiche, i Centri per l'Impiego l'Orientamento e la Formazione, gli Istituti penitenziari, gli Uffici Esecuzione Penale Esterna, il terzo settore ed altri eventuali soggetti individuati localmente dai co-titolari.

Ciascun progetto deve contenere le modalità di valutazione e gli indicatori; a tale proposito si ricorda che con la DGR 1045/09 (Linea progettuale Guadagnare Salute) è stato particolarmente raccomandato la realizzazione di iniziative progettuali che prevedano un sistema di valutazione che garantisca omogeneità nella progettazione, coerenza tra i bisogni di salute e azioni progettuali e l'adozioni di opportuni indicatori di processo e di esito.

Rientrano tra questi progetti la realizzazione di programmi di promozione della salute rivolti ai giovani, di prevenzione del consumo di sostanze psicoattive illegali (con particolare riferimento alla cocaina ed al *doping* sportivo) e legali (alcol, tabacco, psicofarmaci), di comportamenti d'abuso (gioco d'azzardo patologico), così come previsto dalla DGR 747/04, nonché la realizzazione di iniziative, anche a carattere multifattoriale, per la promozione di stili di vita sani secondo la citata DGR 1045/09.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3. Trattamenti

Rientra in quest'area il potenziamento dei trattamenti farmacologici e psicosociali, sia ambulatoriali che residenziali, anche sperimentali, dei consumatori problematici con particolare riferimento all'uso problematico di cocaina, droghe sintetiche ed alcol, e dei giocatori d'azzardo patologici.

BENEFICIARIO DELLE RISORSE

Le risorse finanziarie disponibili, che ammontano complessivamente ad € 1.000.000,00 verranno assegnate all'ASUR con atto successivo del Dirigente del Servizio Politiche Sociali, con vincolo di destinazione.

PROGRAMMA DI UTILIZZO DELLE RISORSE

L'ASUR, sentito il Comitato interdipartimentale per le dipendenze, deve presentare alla Regione il programma complessivo annuale di utilizzo delle risorse assegnate, con la descrizione delle azioni che si intende realizzare presso ciascun DDP (Piano annuale di DDP).

Il programma deve prevedere azioni o progetti coerenti con le priorità indicate nel presente atto, e comunque specificamente finalizzati all'attuazione della DGR 747/04.

I Piani di ciascun DDP possono riguardare una o più priorità indicate nel presente atto.

Considerato che le risorse in oggetto sono nelle disponibilità del Servizio Politiche Sociali per sostenere i processi di integrazione socio-sanitaria, sono da considerarsi aggiuntive rispetto ai budget assegnati dalle Zone Territoriali dell'ASUR.

Il programma dell'ASUR deve pervenire al Servizio Politiche Sociali della Regione Marche inderogabilmente **entro il 31/12/2009.**

La Regione, valutata la coerenza con le priorità sopra indicate, e, per i progetti di integrazione socio-sanitaria, la congruenza dei processi di concertazione e co-progettazione, liquiderà le risorse all'ASUR che si occuperà di tutti gli aspetti gestionali, contabili e del rendiconto dei DDP.